

NZZ vom 18. Mai 2013

Die Idee der Freiheit und die liberalen Werte fördern

Alt Nationalrat Jean-Pierre Bonny stiftet jährlichen Preis

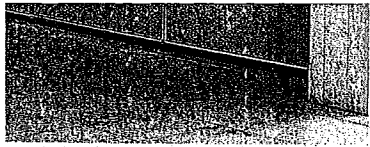
msc. Alt Nationalrat Jean-Pierre Bonny hat mit einem Teil seines Vermögens die Bonny-Stiftung für die Freiheit ins Leben gerufen. Stiftungszweck ist die Förderung freiheitlicher und liberaler Werte, wie Bonny auf Anfrage erklärt. Die mit einem Kapital von 10 Millionen Franken ausgerüstete Stiftung wird jährlich einen mit maximal 100 000 Franken dotierten Preis an Persönlichkeiten oder Institutionen vergeben, die sich nachhaltig für Freiheitsideale einsetzen. Laut Bonny wird der Preis erstmals im Herbst dieses Jahres vergeben. Als Empfänger stünden Einzelpersonen im Vordergrund. Der bald 82 Jahre alte, langjährige FDP-Parlamentarier

versteht die Stiftung auch als sein politisches Testament, denn freiheitliche Werte seien in Gefahr. Die Tendenz hin zum Versorgungs- und Fürsorgestaat sei in Politik und Medien unübersehbar. Dagegen seien Zeichen und Signale zu setzen, sagt Bonny. Als Stiftungsräte amten neben Präsident Bonny der ehemalige Economiesuisse-Chef und Alt-FDP-Nationalrat Gerold Bührer, der Berner Anwalt Beat Brechbühl sowie Etienne Jornod, der Verwaltungsratspräsident von Galenica und der NZZ. Wie Bonny betont, sind Zuwendungen an politische Parteien oder die Mitfinanzierung von Abstimmungs- und Wahlkampagnen ausgeschlossen.

Im Schneck nach M

Verzögerter E

rsb. Die Bahnlinie wird gemäss der De im Jahr 2020 elektrifiziert. Die Bauarbeiten werden vier Jahre später als vorgesehen nach dem deutschen Verkehrsministerium und dem Bundesverkehrsministerium eingeleitet. Die Lücke geschlossen. Die Bauarbeiten werden weitergehen, doch hat die Bundesregierung die Vorschriften für die Elektrifizierung von 210 auf 310 km/h verschärft. Mit der Schweizerischen Eidgenossenschaft vorfinanzieren Euro vorfinanzieren Memmingen eine unterzeichnet worden und damit schon 2014/15 ausgegangen.



steme verleihen

Zürich

se 6
mbiente.ch
14
fome.ch

USM
Möbelbausysteme

Bonny will freiheitliche Werte retten

STIFTUNG Alt-FDP-Nationalrat Jean-Pierre Bonny sieht freiheitliche Werte in Gefahr. Deshalb hat der 81-Jährige die «Bonny-Stiftung für die Freiheit» gegründet. Das Stiftungskapital beträgt 10 Millionen Franken.

Die Freiheit ist dem Bremgartner Alt-FDP-Nationalrat Jean-Pierre Bonny einiges wert. So viel, dass er mit einem Teil seines Vermögens die «Bonny-Stiftung für die Freiheit» mit einem Kapital von 10 Millionen Franken gegründet hat. Ziel sei die Förderung freiheitlicher und liberaler Werte, heisst es in einer Mitteilung. Die Tendenz hin zum Versorgungs- und Fürsorgestaat und weg von der Selbstverantwortung sei in Politik und Medien unübersehbar. Jedes Jahr will die in Bern ansässige Stiftung einen mit 100 000 Franken dotierten Preis für die Freiheit vergeben. Ausgezeichnet werden Persönlichkeiten und Institutionen, die sich für Freiheitsideale einsetzen.

Bonny war Ende 1983 für die FDP in den Nationalrat gewählt



Jean-Pierre Bonny will freiheitliche Werte erhalten. *Walter Pfäffli*

worden. Von 1997 bis 1999 präsidierte der Rechtsanwalt die Sicherheitskommission. Bei den Wahlen 1999 trat Bonny nicht mehr an.

Im Stiftungsrat sitzt neben Bonny mit Gerold Bühler ein weiterer ehemaliger FDP-Nationalrat. Weitere Mitglieder sind der Verwaltungsratspräsident des Medikamentenherstellers Galenica, Etienne Jornod, sowie der Berner Wirtschaftsanwalt Beat Brechbühl. *sda*

BZ

Vom

18. Mai 2013

NOTIZIE FLASH

ARGOVIA

Cadavere di una donna in un bosco, fermato il marito

Il cadavere di una donna di 65 anni è stato trovato in un bosco nei pressi di Brugg (AG). Gli inquirenti hanno già arrestato il marito 67enne, sospettato di essere l'autore del delitto. Giovedì a mezzogiorno l'uomo si era presentato alle autorità del suo Comune, nel canton Zurigo, e aveva annunciato la morte della moglie.

VOTAZIONI FEDERALI

No del PPD di Glarona alla nuova legge sull'asilo

La sezione glarone del Partito popolare democratico, distanziandosi dalle raccomandazioni di quello svizzero, ha deciso di respingere la revisione della legge sull'asilo, in votazione il 9 giugno. Ai delegati non è piaciuto in particolare il fatto che la revisione cancelli la possibilità di presentare le richieste d'asilo nelle ambasciate svizzere.

ASSICURAZIONE INVALIDITÀ

Calato anche lo scorso anno il numero delle rendite

L'assicurazione invalidità (AI) ha registrato nel 2012 un nuovo calo sia delle rendite correnti sia di quelle nuove. Questi dati riflettono il cambiamento di filosofia dell'AI, che punta all'integrazione degli assicurati nel mondo del lavoro. In un anno il totale si è ridotto di 4.200 rendite, il calo più significativo dal gennaio del 2006.

BASILEA CITTÀ

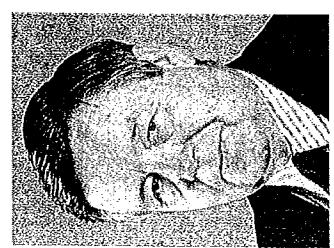
Condannato a sette anni per aver soffocato il figlio

Un uomo di 45 anni che nel 2009 aveva soffocato il figlio undicenne con un cuscino è stato condannato a Basilea a 7 anni di omicidio intenzionale. La corte è andata oltre la pena richiesta dal pubblico ministero, che si sarebbe accontentato di 4 anni. La difesa aveva invece auspicato una condanna a 8 mesi sospesi per omicidio colposo.

Comere del Ticino v. 18. Mai 2013

Berna Il testamento politico di Bonny

Una Fondazione per la libertà per contrastare l'abdicazione alla responsabilità individuale



10 MILIONI

La dotazione della fondazione è di 10 milioni. Assegnerà un premio annuale e sosterrà progetti. (Foto Keystone)

Dopo decenni di attività parlamentare e nell'amministrazione federale ai più alti livelli, che hanno inciso profondamente sull'economia e nella vita sociale di intere regioni del Paese (basti pensare al decreto che porta il suo nome), Jean Pierre Bonny ha deciso di lasciare anche un testamento politico. Ha creato una «Fondazione per la libertà» che si pone volutamente in controtendenza rispetto a quella che egli stesso definisce una deriva anche della società svizzera: «l'evidente, progressiva abdicazione della responsabilità personale e la tentazione di delegare sistematicamente all'ente pubblico dei compiti che possono e devono essere assunti dall'individuo». Questa tendenza fa a pugni con l'essenza stessa del modello politico-sociale elvetico e del suo successo, basato su uno Stato leggero, una società civile forte e sul principio di sussidiarietà che riconosce e assegna un campo di azione esteso alla libera iniziativa di associazioni e individui. «La fondazione vuole promuovere i valori

liberali, cioè la libertà personale, sovrana ed economica insieme all'autoresponsabilità» - dice Bonny - commentando la creazione della fondazione con sede a Berna e politicamente neutra, che egli presiederà affiancato da Gerhold Bühler, ex presidente del PLR e di economieuisse, da Etienne Jordan, presidente del Gruppo Galenica e del Cda della Neue Zürcher Zeitung, nonché dall'avvocato Beat Brechbühl.

«Il valore simbolico di questo gesto è importante tanto se non più di quello pratico» - dice Bonny: «Il contesto internazionale e nazionale (nella politica, nella società ma anche nei media) sono infatti e purtroppo sempre più ostili alla libertà, minacciata e in pericolo». Ci vogliono quindi fatti concreti che possano contrastare questo trend, contribuendo nel contempo ad un cambiamento di mentalità.

La Fondazione Jean Pierre Bonny per la libertà sosterrà individui (politici, educatori, giornalisti...), istituzioni e singoli progetti che hanno dato e danno un contributo si-

gnificativo per la promozione della libertà nel nostro Paese.

«Si tratta - precisa il fondatore che per questo scopo ha messo a disposizione una parte del proprio patrimonio - di progetti che riducono il numero di regolamentazioni statali e ne aumentano la qualità, istituzioni e progetti educativi e formativi che promuovono la libera impresa e la responsabilità individuale». «La fondazione è politicamente neutra e non abbiamo intenzione di sostenere né partiti né campagne politiche» - precisa Jean Pierre Bonny - «Il nostro contributo vuole premiare e incoraggiare coloro che si impegnano in modo sostenibile, concreto ed efficace per i valori della libertà». La fondazione Bonny - che è dotata di un capitale di 10 milioni di franchi e sopravviverà al suo promotore - assegnerà un premio annuale per la libertà (il primo verrà assegnato già nell'autunno di quest'anno), che potrà avere un importo massimo di 100.000 franchi.

MB

Esercito Un soldato ferisce gravemente un suo commilitone

Un soldato di guardia presso l'aeroporto di Dübendorf (ZH) la scorsa notte è stato gravemente ferito da un colpo di fucile, per ragioni non ancora chiarite, ma di servizio di un militare in ferma di servizio di un militare in ferma di servizio. Il ferito è stato ricoverato in ospedale. Le sue condizioni ieri pomeriggio erano stabili.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 23.00. Il colpo è partito da una palizzata di un altro soldato di guardia. L'attentato ha attraversato il petto del soldato, ha dichiarato Tobias Kühne, portavoce della Giustizia militare.

I due militari erano alla 27. settimana di servizio di ferma continuata e aiutavano la guardia civile dell'aeroporto; ha spiegato Laurent Savary, portavoce delle Forze armate svizzere.

In base al regolamento dell'esercito, il soldato ferito non può essere licenziato dopo alcuni incidenti avvenuti in servizio. Chi è di guardia può introdurre un'arma, ma non può caricare il movimento di carica.

SÜDOSTSCHWEIZ.CH

mein Regionalportal.

Veröffentlicht auf *suedostschweiz.ch* (<http://www.suedostschweiz.ch>)

Jean-Pierre Bonny gründet Freiheits-Stiftung

Der langjährige FDP-Nationalrat Jean-Pierre Bonny sieht freiheitliche Werte zunehmend in Gefahr. Aus diesem Grund hat der 81-Jährige mit einem Teil seines Vermögens die «Bonny Stiftung für die Freiheit» mit einem Stiftungskapital von 10 Millionen Franken gegründet.



Keystone - Adolf Ogi, links, diskutiert mit Jean-Pierre Bonny (Archiv/1998).

Bern. – Die Stiftung habe die Förderung freiheitlicher und liberaler Werte zum Ziel, heisst es in einer Medienmitteilung vom Freitag. Die Tendenz hin zum Versorgungs- und Fürsorgestaat und weg von der Selbstverantwortung sei in der Politik und in den Medien unübersehbar.

Jedes Jahr will die in Bern ansässige Stiftung einen Preis für die Freiheit vergeben, der mit 100'000 Franken dotiert ist. Ausgezeichnet werden sollen Persönlichkeiten und Institutionen, die sich für Freiheitsideale einsetzen.

Bonny war Ende 1983 für die FDP in den Nationalrat gewählt worden. Von 1997 bis 1999 präsidierte der Rechtsanwalt die Sicherheitskommission. Nach 16 Jahren in der Grossen Kammer trat Bonny bei den Nationalratswahlen 1999 nicht mehr an.

Im Stiftungsrat sitzt neben Bonny mit Gerold Bühler ein weiterer ehemaliger FDP-Nationalrat. Weitere Mitglieder sind der Verwaltungsratspräsident des Medikamentenherstellers Galenica, Etienne Jornod, sowie der Wirtschaftsanwalt Beat Brechbühl. (sda)

Datum: 17.05.2013 11:07

Quelle: sda

Ressort: Politik

Region: Schweiz

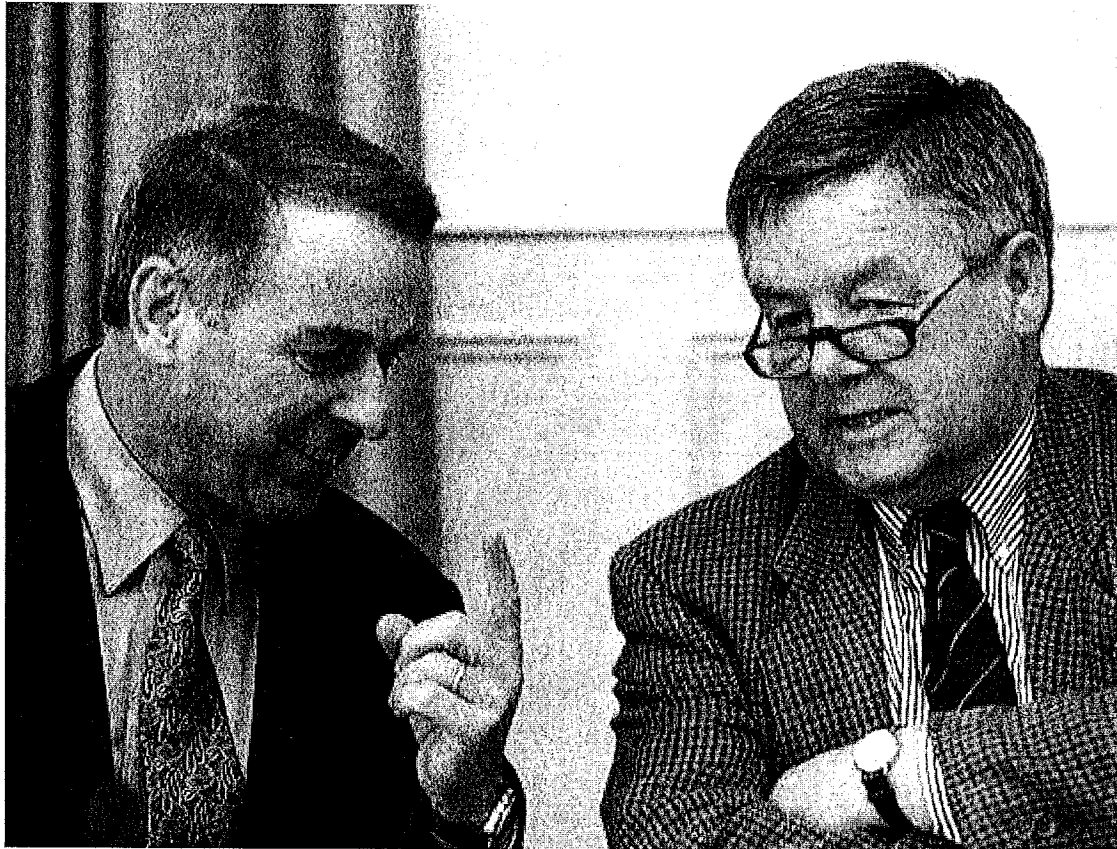
Webcode: 2879849

Quellen-URL: <http://www.suedostschweiz.ch/politik/jean-pierre-bonny-gruendet-freiheits-stiftung>

TAGBLATT

St.Galler Tagblatt Online, 17. Mai 2013 11:15:00

Jean-Pierre Bonny gründet Freiheits-Stiftung



Adolf Ogi, links, diskutiert mit Jean-Pierre Bonny (Archiv/1998) (Bild: Keystone)

Der langjährige FDP-Nationalrat Jean-Pierre Bonny sieht freiheitliche Werte zunehmend in Gefahr. Aus diesem Grund hat der 81-Jährige mit einem Teil seines Vermögens die "Bonny Stiftung für die Freiheit" mit einem Stiftungskapital von 10 Millionen Franken gegründet.

Die Stiftung habe die Förderung freiheitlicher und liberaler Werte zum Ziel, heisst es in einer Medienmitteilung vom Freitag. Die Tendenz hin zum Versorgungs- und Fürsorgestaat und weg von der Selbstverantwortung sei in der Politik und in den Medien unübersehbar.

Jedes Jahr will die in Bern ansässige Stiftung einen Preis für die Freiheit vergeben, der mit 100'000 Franken dotiert ist. Ausgezeichnet werden sollen Persönlichkeiten und Institutionen, die sich für Freiheitsideale einsetzen.

Bonny war Ende 1983 für die FDP in den Nationalrat gewählt worden. Von 1997 bis 1999 präsidierte der Rechtsanwalt die Sicherheitskommission. Nach 16 Jahren in der Grossen Kammer trat Bonny bei den Nationalratswahlen 1999 nicht mehr an.

Im Stiftungsrat sitzt neben Bonny mit Gerold Bühler ein weiterer ehemaliger FDP-Nationalrat. Weitere Mitglieder sind der Verwaltungsratspräsident des Medikamentenherstellers Galenica, Etienne Jornod, sowie der Wirtschaftsanwalt Beat Brechbühl. (SDA)

Diesen Artikel finden Sie auf St.Galler Tagblatt Online unter:

<http://www.tagblatt.ch/aktuell/schweiz/schweiz-sda/Jean-Pierre-Bonny-gruendet-Freiheits-Stiftung;art253650,3407606>

Copyright © St.Galler Tagblatt AG

Alle Rechte vorbehalten. Eine Weiterverarbeitung, Wiederveröffentlichung oder dauerhafte Speicherung zu gewerblichen oder anderen Zwecken ohne vorherige ausdrückliche Erlaubnis von St.Galler Tagblatt Online ist nicht gestattet.

L'AGEFI

QUOTIDIEN DE L'AGENCE ÉCONOMIQUE ET FINANCIÈRE À GENÈVE

mardi 21 mai 2013 // 16:09

Liberté: Jean-Pierre Bonny crée une fondation


mardi, 21.05.2013

L'ex-conseiller national Jean-Pierre Bonny (PLR/BE) s'engage en faveur de la liberté. Estimant cette valeur en danger croissant, le père de l'arrêté homonyme en faveur des régions économiquement menacées, aujourd'hui âgé de 81 ans, lègue 10 millions de sa fortune pour une fondation. La Fondation...

 Recommander

 Tweet

 +1

 Share | EMail
Print

[Retour](#)